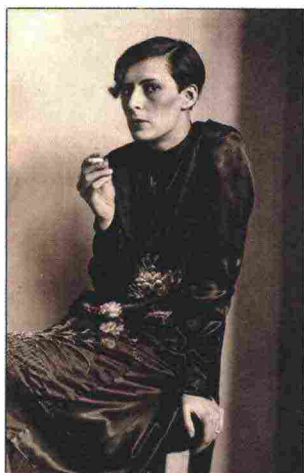


# iO in mostra

di Renata Ferri

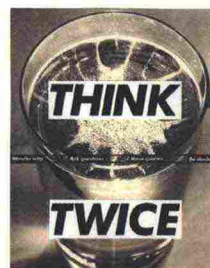
Zanele Muholi, Ngwane I,  
Oslo, 2018.  
Stevenson Gallery



August Sander, Segretaria presso  
la West German Radio, Colonia 1931.  
Hauser & Wirth



Barbara Kruger, Untitled  
(Think Twice).  
Stephen Daiter Gallery



Paris Photo coinvolge  
l'intera città: 180 gallerie e  
un mese di eventi celebrano  
la vitalità della fotografia

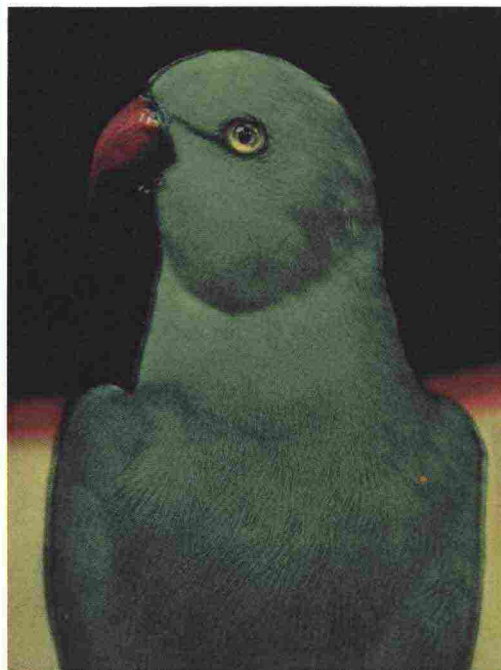
**Vale la pena.** Eccome.

Puoi acquistare o semplicemente guardare. Quali sono le tendenze? Quanto vale una fotografia vintage? E chi sono gli autori contemporanei che stanno aumentando le loro quotazioni? Mi conviene comprare questo o quello? C'è chi lo fa per collezionare, chi per investire, altri per arredare. Poco importa, ce n'è per tutti i gusti e per ogni portafoglio. Per scoprire il fantastico mondo delle

immagini, entrate al **Grand Palais di Parigi** (fino al 10 novembre) e passeggiate tra le proposte delle 180 gallerie provenienti da 29 Paesi che offrono una panoramica della fotografia d'autore. Giunta alla 23ª edizione, Paris Photo è un evento oltre la fiera. Coinvolge, **per tutto il mese e oltre**, tutta la città: spazi pubblici e privati, piccoli atelier e musei in una girandola di mostre, incontri, proiezioni. La fotografia occupa la Ville Lumière dichiarando tutta la vitalità che questo nuovo millennio le sta regalando. Generi e linguaggi convivono anche nelle proposte degli editori, nel magnifico Palais e all'Offprint a Saint Germain des Prés. Attenzione, per i globetrotter della fotografia c'è una nuova occasione:

dal 1° al 5 aprile 2020, Paris Photo attraversa l'oceano e si duplica a New York. Vale la pena.

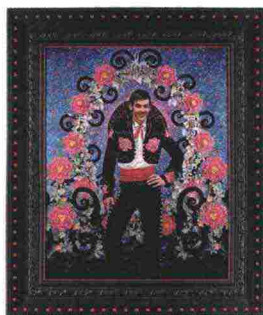
## Parigi val bene la fotografia



Sarah Moon, L'oiseau 1,  
2000. Camera Obscura



Paolo Gioli, Corpo  
che oscilla dal  
braccio, 1975.  
Galleria del Cembalo



Pierre et Gilles,  
Le Chanteur de  
Mexico, 2000  
Danzinger gallery